

MARIO MARTONE

«Prospettiva non sparirà del tutto»

Non una cancellazione, ma una metamorfosi, per ovviare alla crisi, senza rinunciare al progetto teatrale. Il festival Prospettiva del Teatro Stabile «si trasforma - ha spiegato il direttore Mario Martone - i tagli rendono impossibile la realizzazione del festival, ma con Fabrizio Arcuri abbiamo trovato il modo per tenerlo vivo nella programmazione ordinaria». Quindi "Prospettiva 4 - sullo stato delle cose e del mondo" si snoderà in 12 spettacoli, intrecciati alla stagione: «iniziando a novembre con "Le 6° continent" del Theatre des Bouffes du Nord di Daniel Pennac, passando per "Das Interview" messo in scena

da Martin Kušej o dal progetto di Gabriele Vacis "La bellezza salvata dai ragazzini", e concludendosi a maggio con "Taking care of baby" di Kelly». Ma Martone non ha dubbi: «si potrebbe e si dovrebbe fare di più, se solo i nostri contributi non si riducessero di anno in anno: un bel paradosso, visto che spettatori e tournée continuano ad aumentare». Nel quadriennio 2007-2011, si è registrato un numero di recite di produzione superiore del 78,9%, un più 40% nel complesso delle aperture di sipario, più 30% di spettatori e 24% di abbonati. La percentuale delle entrate di bilancio è salita del 107,7%.

24

TEMPO LIBERO

TEATRO STABILE
«Contro la crisi la qualità sul palco»
Festival Christiani: «Molte meno 25 titoli e 67 recite ma non si attendono»

107,7%

Esame di fine anno con Shakespeare